



Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTFI/P2006000608 del 9 febbraio 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Firenze - Lungarno Cristoforo Colombo, 54 - 50136 Firenze (CF. 05779661007 intestato a Terna S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, 70) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca;

CONSIDERATO che i suddetti interventi rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 21 marzo 2015, con la quale la Regione Toscana ha espresso favorevole pronuncia di compatibilità ambientale, con prescrizioni;

VISTO il decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 giugno 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. TEAOTFI/P20120000669 del 21 febbraio 2012, con la quale la Terna S.p.A. – Area Operativa trasmissione di Firenze - ha comunicato che le opere autorizzate con il suddetto decreto sono state tutte realizzate e messe in esercizio entro il febbraio 2010, tranne il tratto in variante dell'elettrodotto 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole" in località Cerasomma, in quanto, per queste opere, è stata procrastinata la realizzazione su richiesta dell'Amministrazione comunale di Lucca;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20130003212 del 2 dicembre 2013, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome per conto di Terna S.p.A., ha presentato istanza per l'approvazione di una variante localizzativa da apportare al progetto autorizzato con il citato decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, avente ad oggetto la medesima variante in località Cerasomma, il cui procedimento è attualmente in corso;

CONSIDERATO che la suddetta variante localizzativa consentirebbe di non realizzare la parte di intervento autorizzato nel tratto "Variante aerea linea a 132 kV Lucca-Ronco Filettole n. 512 in località Cerasomma (tratti H-I)", per una lunghezza di 1 km e la conseguente demolizione del tratto di linea esistente pari a 0,8 km, prevedendo di mantenere l'assetto già in essere della linea 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole", n. 512, con un tracciato di lunghezza 0,8 km;

CONSIDERATO che la suddetta istanza rimette in discussione un aspetto del progetto di razionalizzazione della rete elettrica nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano già oggetto di procedura di VIA regionale;

PRESO ATTO che per la suddetta variante localizzativa è stata attivata presso il competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il cui procedimento si è concluso con il provvedimento n. DVADEC-2015-0000201 del 17 giugno 2015, con il quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha determinato l'assoggettamento della suddetta variante localizzativa alla procedura di VIA;

PRESO ATTO che la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TRISPANE/P20170001070 del 2 marzo 2017 ha presentato istanza per l'avvio della procedura di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che ha avviato la relativa istruttoria tecnica in data 21 aprile 2017;

CONSIDERATO che l'esito della procedura di VIA, nonché la conclusione del procedimento di approvazione della predetta variante localizzativa non potranno concludersi entro i termini di ultimazione dei lavori stabiliti;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20170005050 del 10 ottobre 2017, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto la proroga di ulteriori trentasei mesi del solo termine di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione della variante alla linea elettrica 132 kV "Lucca-



Ronco-Filettole”, in località Cerasomma;

VISTI i decreti n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012, n. 239/EL-50/29/2007-PR2 del 19 settembre 2013, n. 239/EL-50/29/2007-PR3 del 2 dicembre 2014 e n. 239/EL-50/29/2007-PR4 del 20 giugno 2016 di proroga al 21 dicembre 2017 dei termini di ultimazione dei lavori relativi a tale variante;

EVIDENZIATO che per le suddette opere sono stati rilasciati i decreti di asservimento definitivo: rep. n. 0087 del 27.02.2012 e rep. n.0095 del 18.06.2012, entro i termini di validità della pubblica utilità;

RITENUTO di concedere l'ulteriore proroga richiesta

DECRETA

Art. 1

1. Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007 per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante dell'elettrodotto 132 kV “Lucca-Ronco-Filettole” in località Cerasomma, già prorogato con i decreti n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012, n. 239/EL-50/29/2007-PR2 del 19 settembre 2013, n. 239/EL-50/29/2007-PR3 del 2 dicembre 2014 e n. 239/EL-50/29/2007-PR4 del 20 giugno 2016, è prorogato di ulteriori trentasei mesi.

Art. 2

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI
E
L'INQUINAMENTO
(Dott. Mariano Grillo)